



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI
TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO CLASSE L-P01 -
Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio
Coorte 2023/2024

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 16/05/2023 e successiva modifica d'urgenza del Presidente CdS del 21/06/2023 per adeguamento decreto interministeriale n. 682 del 24/05/2023
 - ii. Commissione Paritetica: 22/05/2023
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 22/06/2023

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Tecnico Laureato;

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Il Tecnico Laureato (Geometra o Perito Edile) sarà una figura tecnica polivalente nel settore delle

costruzioni e delle infrastrutture civili e rurali.

I principali compiti che tale figura professionale svolgerà abitualmente sono: - funzioni di supporto ad attività di progettazione e consulenza svolte da figure professionali più specializzate nell'ambito del monitoraggio e della diagnostica delle strutture, delle infrastrutture e del territorio;

- attività autonoma nel settore estimativo, topografico, catastale, edilizio e territoriale;

- rilievi topografici e cartografici e della restituzione, anche in formato digitale, dei dati relativi al territorio;

- attività autonoma o di supporto nel settore delle perizie tecnico estimative;

- verifica della corretta applicazione della normativa e delle procedure di sicurezza nella gestione dei cantieri, con redazione di pratiche per la progettazione ed esecuzione;

- redazione di pratiche edilizie, di capitoli tecnici, di piani di manutenzione, di disegni tecnici e attività di consulenza forense;

- attività di progettazione, direzione dei lavori e vigilanza degli aspetti strutturali, distributivi e impiantistici relativi a costruzioni modeste.

Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i corsi di questa classe.

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite dal laureato nel corso di studi riguardano una adeguata preparazione nelle discipline applicative di riferimento e un adeguato bagaglio di conoscenze operative indispensabili per operare in autonomia in ambiti quali: il rilevamento topografico, cartografico ed architettonico, includendo la successiva restituzione, anche cartografica e georeferenziata, mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate per il rilievo e la restituzione; le attività basate sull'utilizzo di metodologie digitali di supporto alla pianificazione e progettazione urbanistico/architettonica;

l'attività di supporto al monitoraggio e alla diagnostica delle strutture, delle infrastrutture e del territorio e degli impianti accessori; le attività correlate alla gestione e all'aggiornamento delle banche dati: catastali, demaniali e degli enti locali; le attività agronomiche e di sviluppo rurale; le valutazioni estimative; la contabilità dei lavori; la sicurezza nella gestione dei cantieri e dei luoghi di lavoro, con redazione di pratiche per la progettazione ed esecuzione; le attività di analisi e monitoraggio volte all'efficientamento energetico, alla certificazione energetica ed alla certificazione della sostenibilità e salubrità degli ambienti; la redazione di pratiche edilizie, di capitoli tecnici, di piani di manutenzione, di disegni tecnici e attività di consulenza tecnica forense; la progettazione, direzione dei lavori e vigilanza degli aspetti strutturali, distributivi e impiantistici relativi a costruzioni modeste.

Il laureato, inoltre, conosce adeguatamente gli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi come anche il processo di produzione e di realizzazione di opere in edilizia, degli impianti accessori e delle trasformazioni territoriali con i relativi elementi funzionali.

♦ **Sbocchi occupazionali**

Il Tecnico Laureato (Geometra o Perito Edile) potrà esercitare la sua professione sia nel settore pubblico che privato.

In particolare, i principali sbocchi occupazionali includono:

- imprese di costruzione e manutenzione di opere, impianti e infrastrutture civili;

- studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture civili;
- uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali;
- aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi;
- imprese, enti pubblici e privati, studi professionali che si occupano della progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti e delle risorse ambientali ed energetiche;
- imprese, laboratori, enti pubblici e privati, studi professionali che si occupano di misure e rilievi per il controllo e la protezione del territorio.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi formativi di questo corso di laurea professionalizzante sono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio, come descritti dal DM 446/2020 e ss.mm.ii. riportate nel decreto interministeriale n. 682 del 24/05/2023.

Il percorso formativo comprende attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze di base nei settori della chimica, fisica, matematica e informatica, declinate in funzione della specifica figura tecnica che si vuole formare;
- conoscenze nei settori delle costruzioni, delle infrastrutture e del territorio;
- conoscenze nei settori del diritto privato e amministrativo;
- conoscenze nei settori della topografia, della geomatica e dell'estimo.

I laureati nei corsi della classe devono:

- essere in grado di affrontare e risolvere problematiche tecniche aziendali;
- conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali e le relative normative e deontologia;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, anche con strumenti informatici.

Con riferimento alle attività formative di base, vengono fornite agli studenti le conoscenze di base necessarie a conferire loro gli strumenti utili alla soluzione dei problemi, nonché la misura e l'interpretazione dei dati.

Nell'ambito delle attività formative caratterizzanti:

- si prevede lo studio della rappresentazione digitale delle opere edili e del territorio, attraverso il disegno, il rilievo e la modellazione CAD, mediante l'utilizzo di tecniche tradizionali e

di tecnologie avanzate disponibili per il rilievo e la restituzione (ICAR/17).

L'approfondimento di queste tematiche è integrato anche da attività laboratoriali.

- nell'ambito dell'architettura e urbanistica, si prevede lo studio della composizione architettonica e urbana con specifico riferimento a un piccolo fabbricato (ICAR/14), e si analizzano le tecniche per produrre, leggere e confrontare la documentazione urbanistica ai vari livelli e alle varie scale
 - nell'ambito dell'edilizia e dell'ambiente, si pone l'attenzione sulle conoscenze richieste per controllare adeguatamente le complesse trasformazioni nell'assetto edilizio e territoriali che conseguono ai processi di sviluppo sociale ed economico. In tale contesto, si prevede lo studio degli elementi conoscitivi per la valutazione di aspetti strutturali e geotecnici (ICAR/07, ICAR/08 e ICAR/09), la stima del valore del patrimonio immobiliare presente sul territorio (ICAR/22), l'organizzazione e la sicurezza del cantiere (ICAR/11) con rilascio del titolo di Coordinatore Sicurezza Cantieri D. Lgs. 81/08 e s.m.i. I corsi saranno integrati da attività laboratoriali da svolgere in campo aperto e/o in cantiere.
 - si approfondisce lo studio della geodesia, della topografia e dell'attività catastale (ICAR/06).
- L'approfondimento di queste tematiche è integrato anche da attività laboratoriali in campo aperto;
- si rafforzano, infine, le conoscenze del laureato in relazione agli aspetti della legislazione tecnica per le opere pubbliche e private (IUS/10).

Con riferimento alle attività affini ed integrative, si prevede l'approfondimento dello studio di geografia fisica e geomorfologia (GEO/04).

Lo studente ha, poi, la possibilità di usufruire dell'offerta formativa libera per approfondire tematiche trasversali a tutti gli ambiti in cui il professionista tecnico laureato sarà chiamato ad operare (ICAR/02, ING-IND/11, etc).

Ad integrazione delle attività formative di didattica frontale e di laboratorio, si prevede un periodo di tirocinio pratico-valutativo svolto necessariamente presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali. In particolare, il tirocinio pratico-valutativo avrà lo scopo di far acquisire ed applicare allo studente conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti tra cui: il rilevamento topografico e architettonico; metodologie digitali di supporto alla pianificazione e progettazione; supporto al monitoraggio e alla diagnostica delle strutture, delle infrastrutture, del territorio e degli impianti accessori; gestione di banche dati catastali, demaniali e degli enti locali; attività agronomiche e di sviluppo rurale; valutazioni estimative; contabilità dei lavori; sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro; certificazione energetica e della sostenibilità e salubrità degli ambienti; redazione di pratiche edilizie, di capitoli tecnici, di piani di manutenzione e attività di consulenza tecnica forense; progettazione, direzione dei lavori e vigilanza degli aspetti architettonici, strutturali, distributivi e impiantistici relativi alle costruzioni modeste; principi delle attività professionali; normativa e deontologia.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- ♦ **FORMAZIONE DI BASE**
 - **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti delle aree di apprendimento di base garantiscono allo studente il conseguimento di un adeguato livello di conoscenza e comprensione dei fondamenti della fisica dei materiali e dei fondamenti di informatica.

In particolare, l'insegnamento di "Fondamenti di fisica" si propone di introdurre i concetti fisici di base riguardante la meccanica del punto materiale, dei corpi rigidi, dei fluidi e della termodinamica.

L'insegnamento di "Fondamenti di informatica" fornirà le nozioni finalizzate a :

- conoscere l'utilizzo di fogli di calcolo elettronico, essenziali per applicazioni richieste nella pratica professionale;
- comprendere la logica di base e le diverse tipologie di ragionamento;
- capire l'architettura degli elaboratori ed i suoi componenti hardware;
- conoscere i principali servizi dei sistemi operativi;

Nel percorso formativo gli studenti acquisiscono, inoltre, adeguate conoscenze e comprensione, in forma scritta e orale, di almeno una lingua oltre l'italiano a livello QCER B1 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà capace di conoscere e comprendere:

- i concetti della fisica elementare;
- i fondamenti di informatica

Infine, lo studente saprà leggere, scrivere e sostenere una conversazione in lingua inglese o in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano ad un livello equiparabile al B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono attività di esercitazione, di escursioni sul campo, di applicazione di software dedicati alle varie discipline.

La capacità di applicare le conoscenze ricevute viene verificata attraverso prove di profitto scritte e orali che prevedano la soluzione di problemi specifici e controllando che lo studente sia in grado di dimostrare una visione interdisciplinare.

- ♦ **TERRITORIO**

- **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti dell'area Territorio riguardano:

- i. lo studio di metodi e tecniche di valutazione dei terreni e degli immobili in cui lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei principi e dei metodi estimativi per saper analizzare i costi nella produzione edilizia, essere in grado d'analizzare i mercati immobiliari e verificare la fattibilità finanziaria dei progetti;
- ii. lo studio di Geomatica, topografia e attività catastale, in cui lo studente acquisirà conoscenza delle basi della Geodesia e delle principali tecniche di posizionamento (satellitari e terrestri) tipiche della Geomatica. Lo studente saprà, altresì, studiare il territorio e l'ambiente attraverso la conoscenza e l'uso dei diversi strumenti geodetici e l'applicazione dei metodi di misura e rilievo con tecniche avanzate;
- iii. lo studio del corso integrato di Gestione del Territorio, che permetterà allo studente di acquisire le conoscenze di base necessarie per descrivere e interpretare città, territorio e paesaggio e le relative interazioni con gli ambienti e i processi geomorfologici.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente avrà acquisito capacità di applicare conoscenza e comprensione con riferimento a:

- Saper descrivere e interpretare città, territorio e paesaggio e le relative interazioni con gli ambienti e i processi geomorfologici utilizzando tecniche di progettazione urbanistica e di analisi geomorfologica;
- Saper studiare il territorio e l'ambiente attraverso la conoscenza e l'uso dei diversi strumenti geodetici e l'applicazione dei metodi di misura e rilievo con tecniche avanzate;
- Saper analizzare i costi nella produzione edilizia, essere in grado d'analizzare i mercati immobiliari e verificare la fattibilità finanziaria dei progetti.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono acquisite dagli studenti attraverso la frequenza dei corsi teorici e pratici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti, lo svolgimento di attività laboratoriali e lo svolgimento di un tirocinio formativo e/o stage.

Le verifiche prevedono la discussione di un elaborato progettuale e/o di una relazione tecnica sviluppati durante il semestre. La redazione di tali elaborati è coerente con il taglio altamente tecnico e professionalizzante del Corso di Studi.

- ♦ **FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE TECNICO-PROFESSIONALE**

- **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti dell'area interdisciplinare tecnico-professionale includono:

- i. discipline di organizzazione e sicurezza dei cantieri, che permetteranno allo studente di acquisire conoscenze teoriche e pratiche in materia di sicurezza e di conseguire il titolo di Coordinatore Sicurezza Cantieri D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ii. discipline di rappresentazione digitale, in cui lo studente approfondirà le tecniche e gli strumenti di rappresentazione tradizionali e all'avanguardia. In particolare, lo studente acquisirà conoscenza e comprensione delle tecniche di rappresentazione delle opere edili e del territorio, attraverso il disegno, il rilievo e la modellazione CAD
- iii. discipline di legislazione tecnica per le opere pubbliche e private che permetteranno allo studente di acquisire nozioni di diritto e delle procedure per gestire l'iter amministrativo necessario per la redazione di pratiche edilizie.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di:

- utilizzare con consapevolezza le regole della geometria descrittiva;
- sviluppare un processo progettuale e l'impiego di differenti tecniche di rappresentazione;
- gestire pratiche e contenziosi edilizi, estimativi ed urbanistici;
- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento, saper stimare i costi della sicurezza, saper condurre una analisi di rischio quantitativa probabilizzata;

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono acquisite dagli studenti attraverso la frequenza dei corsi teorici e pratici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti, lo svolgimento di attività laboratoriali e lo svolgimento di un tirocinio formativo e/o stage.

La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze prevede la discussione di un elaborato progettuale e/o di una relazione tecnica sviluppati durante il semestre. La redazione di tali elaborati è coerente con il taglio altamente tecnico e professionalizzante del Corso di Studi.

- ♦ **EDILIZIA**

- **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti dell'area di apprendimento Edilizia mirano a far acquisire allo studente conoscenze teoriche e pratiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale.

In particolare, riguardano:

- i. il corso integrato di costruzioni in cui lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione con riferimento agli elementi conoscitivi per la valutazione di aspetti strutturali e geotecnici. L'insegnamento di "Scienza delle Costruzioni" permette di acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti teorici di base, sempre introdotti a partire da problemi elementari concreti. Attraverso l'insegnamento di "Tecnica delle Costruzioni" lo studente acquisirà conoscenza e

comprensione di un primo approccio alla progettazione strutturale agli stati limite applicata alle costruzioni in acciaio ed in cemento armato. Infine, l'insegnamento di "Geotecnica" mira a far acquisire allo studente i rudimenti della conoscenza delle problematiche relative alla stabilità dei suoli e alla caratterizzazione dei terreni.

ii. il corso di Progettazione architettonica in cui lo studente sviluppa conoscenza e capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria delle costruzioni rivolti al costruito storico, contemporaneo e da prefigurare, nella loro individualità? architettonica e integrazione nel contesto urbano. Il focus dello studio sarà riferito ad un piccolo fabbricato.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente svilupperà capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a

- temi base della Scienza delle Costruzioni;
- temi base della Tecnica delle Costruzioni;
- temi base della Geotecnica;
- saper disegnare e progettare, alle scale opportune di approfondimento, un piccolo edificio caratterizzato da sostenibilità e da tecnologie innovative.

Le conoscenze e capacità' di comprensione sopraelencate vengono acquisite dagli studenti attraverso la frequenza dei corsi teorici e pratici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti, lo svolgimento di attività laboratoriali e lo svolgimento di un tirocinio formativo e/o stage.

Le verifiche prevedono la discussione di un elaborato progettuale e/o di una relazione tecnica sviluppati durante il semestre. La redazione di tali elaborati è coerente con il taglio altamente tecnico e professionalizzante del Corso di Studi.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

♦ **Autonomia di giudizio**

Durante il corso di studi, lo studente sarà formato per scegliere l'approccio più appropriato di soluzione di problemi tecnici di base, analizzandone criticamente e in maniera multidisciplinare i vari aspetti, e sarà in grado di prendere decisioni operative.

Le numerose attività laboratoriali, lo svolgimento del tirocinio formativo e l'esame finale a carattere applicativo permetteranno allo studente di esercitarsi nella pratica delle conoscenze acquisite, confrontandosi con casi pratici, e di assumere decisioni motivate che contemplino i diversi aspetti implicati.

Tra le finalità delle attività formative proposte si annovera anche la capacità di lavorare in gruppo, quella di selezionare le informazioni rilevanti, la scelta e l'utilizzo di strumenti e metodi di analisi appropriati, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni, anche sociali, delle azioni intraprese. In tali ambiti il laureato sarà in grado di operare con definiti livelli di autonomia per inserirsi a vario titolo negli ambienti di lavoro.

L'acquisizione della capacità di assumere decisioni motivate in autonomia verrà verificata attraverso le prove d'esame orali e nella valutazione dell'attività di tirocinio e nella prova finale.

- ♦ **Abilità comunicative**

Tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea professionalizzante prevedono verifiche sia in forma scritta che orale, in cui lo studente abbia la possibilità di misurare e perfezionare le proprie capacità di comunicazione efficace dei risultati della propria attività di studio. Lo studente sarà pertanto stimolato ad apprendere

come comunicare tematiche tecniche in maniera rigorosa, chiara e consequenziale.

Durante il processo formativo lo studente sarà chiamato ad operare individualmente e come membro di un gruppo. In particolare, il confronto con gli altri studenti nei lavori di gruppo sarà uno sprone a sviluppare abilità di discussione e confronto. Le attività laboratoriali e di tirocinio costituiranno, inoltre, strumenti essenziali per lo sviluppo delle abilità comunicative e favoriranno allo stesso tempo la crescita personale e professionale dello studente.

La prova finale, prevedendo la discussione dei risultati raggiunti innanzi ad una commissione, offrirà una ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e trasferimento dei contenuti del lavoro svolto dallo studente.

- ♦ **Capacità di apprendimento**

Il laureato in Professioni tecniche per l'Edilizia e il Territorio sarà in grado di aggiornarsi su metodi, strumenti e tecniche richiesti nella gestione e recupero del patrimonio immobiliare e infrastrutturale esistente. Inoltre, egli sarà capace di occuparsi della progettazione ed esecuzione di opere semplici che ricadono nell'ambito dell'ingegneria civile ed ambientale. Queste capacità di apprendimento saranno dimostrate dal raggiungimento degli obiettivi curriculari, nel quadro delle verifiche previste nel Corso di Laurea.

Allo sviluppo delle capacità di apprendimento concorreranno tutte le attività formative del corso di studi: lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali e di gruppo, la ricerca bibliografica, l'attività svolta durante le esercitazioni e i laboratori, le attività di apprendimento attraverso il confronto con i tutor accademici e aziendali, nello svolgimento del tirocinio e nella preparazione della prova finale. In particolare, durante il percorso di studio lo studente maturerà consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento autonomo e maturo, imprescindibile nello svolgimento dell'attività professionale.

La capacità di apprendimento è valutata attraverso forme di verifica durante l'intero percorso formativo.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equivalente acquisito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiedono il possesso di una buona capacità di ragionamento logico e di una adeguata conoscenza di base nelle discipline scientifiche con particolare riferimento alla matematica e fisica e chimica.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di laurea. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, nel regolamento didattico del corso di laurea saranno indicati anche gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso, le modalità di superamento di tali obblighi nonché gli eventuali corsi di recupero organizzati per soddisfare gli OFA.

Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea è programmato a livello locale e si prevede un massimo di 50 posti (di cui 10 riservati a dipendenti pubblici secondo quanto previsto dal protocollo di intesa PA 110 e lode stipulato tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara).

Il rispetto del contingente numerico è assicurato da una procedura di immatricolazione basata sull'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Tale procedura di immatricolazione si compone di tre fasi: 1) prenotazione, 2) immatricolazione, 3) perfezionamento. La lista delle prenotazioni è ordinata secondo il criterio suddetto e il completamento delle operazioni di immatricolazione - ove il numero dei posti non sia stato raggiunto - dà origine ad una nuova lista delle prenotazioni. Il processo si ripete fino all'eventuale esaurimento del numero dei posti.

È previsto che gli immatricolati, il cui voto di scuola secondaria sia inferiore a 70/100, debbano assolvere specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che corrispondono a sostenere almeno un esame tra le materie di base (Fisica e Fondamenti di Informatica) e il corso di Topografia entro il mese di febbraio dell'anno accademico successivo a quello di immatricolazione.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per

anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
FISICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
LABORATORIO DI GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA	9	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI URBANISTICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
C.I. DI GESTIONE DEL TERRITORIO	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· PIANIFICAZIONE URBANISTICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/20	Primo Semestre
· GEOMORFOLOGIA	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	GEO/04	Primo Semestre
FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ING-INF/05	Secondo Semestre
GEOMATICA, TOPOGRAFIA E ATTIVITA' CATASTALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/06	Secondo Semestre
RAPPRESENTAZIONE E DIGITALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/17	Secondo Semestre
LABORATORIO DI GEOMATICA, TOPOGRAFIA E ATTIVITA' CATASTALE	9	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI INFORMATICA - BASI DI DATI - GIS - BIM	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI TERRENI E DEGLI IMMOBILI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/22	Primo Semestre
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/11	Primo Semestre
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (PICCOLO FABBRICATO)	3	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/14	Primo Semestre

LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI TERRENI E DEGLI IMMOBILI	9	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	6	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
CORSO INTEGRATO DI COSTRUZIONI	18	Attività formativa integrata			Primo Semestre
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/08	Primo Semestre
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Secondo Semestre
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Secondo Semestre
TECNICA DELLE FONDAZIONI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/07	Secondo Semestre
ELEMENTI DI DIRITTO PER LE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE	3	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/10	Secondo Semestre
CORSO A SCELTA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
INGLESE	6	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO C.I. COSTRUZIONI	9	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
3 ANNO					
PROVA FINALE	3	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
TIROCINIO	48	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Organizzazione didattica

Il calendario degli insegnamenti impartiti nel corso è articolato in semestri per i corsi monodisciplinari e in annualità per i corsi integrati. Le attività didattiche e gli esami relativi agli insegnamenti compresi nei corsi integrati sono condotte in modo coordinato dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti.

Ogni Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 10 ore di attività didattica (costituita da lezioni frontali ed attività pratico-esercitative) più 15 ore di attività di studio individuale.

Crediti a scelta

L'esame a scelta (TAF D) previsto al 2° anno (6 CFU) è regolato dai seguenti criteri:

1. a) La scelta dello studente può ricadere su tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo, in corsi triennali, magistrali e magistrali a c.u., purché coerenti con il proprio progetto formativo, come previsto dall'art. 10, comma 5, lett. a, del DM 270/2004 e dal regolamento didattico di Ateneo;
2. b) Il Consiglio di Corso di Studio predisporrà una lista di esami coerenti con il punto a). Qualora la scelta dovesse ricadere su insegnamenti erogati con numero di crediti la cui somma sia differente a 6, è necessario che lo studente proponga tale variazione attraverso un Piano di studio individuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Tirocinio Pratico Valutativo

È prevista una attività obbligatoria di tirocinio pratico valutativo da effettuare durante il terzo anno di studi. L'attività di tirocinio pratico valutativo è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private preventivamente convenzionate con il Dipartimento. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il tutor accademico e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata.

L'attività di tirocinio è strettamente correlata al lavoro di tesi finale.

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui saranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale.

Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti, orali o, anche, progettuali (eventualmente frazionati in verifiche successive durante il ciclo didattico) in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli insegnamenti e nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche di integrazione multidisciplinare.

Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei corsi integrati, nella discussione della prova finale.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Per il Corso di Studio triennale in Professioni tecniche dell'edilizia e del Territorio valgono le seguenti disposizioni:

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di laurea a un altro, ovvero da una università a un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe a orientamento professionale, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50 per cento di quelli già maturati.

Nel caso lo studente provenga da un corso di studio erogato da un istituto tecnico superiore, che preveda tirocini e/o attività laboratoriali coerenti con gli obiettivi del corso di laurea a orientamento professionale di destinazione, i crediti acquisiti per tali attività possono essere riconosciuti, rispettivamente, all'interno dei tirocini e/o delle attività laboratoriali del corso di destinazione.

In merito ai trasferimenti in entrata il termine perentorio per l'invio dei fogli di congedo è il 23 dicembre 2023.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Vale quanto precisato nell'art. 7 che viene di seguito ricordato:

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo siano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione.

L'ammissione agli anni successivi al primo è concessa qualora gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento.

La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2023/24.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

L' ammissione alla prova finale sarà consentita ai soli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti degli esami di profitto e delle altre attività formative previsti per il Corso di Laurea.

La prova finale, a cui vengono assegnati 3 CFU, comprende la presentazione della risoluzione di un problema affrontato nel corso delle attività di tirocinio che dimostri la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studio, sotto la supervisione di uno o più docenti relatori interni ed eventuali figure professionali o aziendali esterne.

Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio - classe L-P01 abilita all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato o di perito industriale laureato.

A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa che precede la prova finale.

Prova Pratica Valutativa (PPV)

La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione, durante il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per l'esercizio in autonomia della professione di geometra laureato.

La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il TPV.

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del corso di studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente.

Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

Prova Finale

La prova finale include la presentazione di un elaborato scritto (tesi) e una discussione orale alla presenza di una commissione composta dai docenti e dal tutor del tirocinio professionalizzante.

Al candidato è assegnato un tempo determinato per la presentazione del proprio lavoro. La Commissione di laurea formula il proprio giudizio alla fine di un blocco di presentazioni numericamente tali da impegnare una fascia temporale non superiore alla mezza giornata.

La Commissione di tesi è composta dai relatori, i tutor dei tirocini, più altri docenti del Corso di laurea fino alla concorrenza del numero minimo di commissari previsto dal Regolamento didattico dell'Ateneo.

La lode può essere conferita, su decisione unanime della Commissione nei casi in cui il punteggio complessivo, somma della media degli esami sostenuti e del punteggio della prova finale, sia almeno

di 110/110.

La proclamazione si svolge in seduta pubblica.

Secondo quanto previsto dal DDL 'Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti' del 28/10/2021, la prova finale ha valore di abilitazione alla professione dei geometri laureati. Pertanto, la commissione potrà essere integrata da rappresentanti del Collegio provinciale competente.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Presidente CdS: Prof. Alberto Viskovic

Segreteria didattica: 0871 3555361 – f.ciavattella@cineca.it

Segreteria studenti: Dott.ssa Annamaria Imperio - segstu02@unich.it

Uffici: tel. +39 085.453.7386 / 7387 / 7388 / 7389 / 7390 fax +39 085.453.7393

Tutor: Prof. Maria Laura De Bellis

Commissione didattica:

Presidente CdS

Rappresentante Docenti L-P01: Prof. Gianmichele Panarelli

Rappresentante Studenti L-P01: Maria Teresa Valvano

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Presidente: Prof. Alberto Pizzi

Rappresentante Docenti L-P01: Prof. Antonio Maria Chiarelli

Rappresentante Studenti L-P01: Maria Teresa Valvano

Gruppo di gestione AQ:

Prof. Alessia Amelio

Prof. Samuele Biondi

Prof. Gianmichele Panarelli

Prof. Davide Stefano

Prof. Maria Teresa Valvano

Prof. Alberto Viskovic

Orientamento: Prof. Davide Stefano

Sede del corso: Campus di Pescara - viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara

Compiti del Consiglio di Corso di Studi

I compiti del Consiglio di Corso di Studi sono regolati dal Regolamento Didattico di Ateneo.

In particolare, è compito del Consiglio di Corso di Studi:

- programmare e coordinare le attività di insegnamento e di studio;
- organizzare le attività di tutorato e dei tirocini formativi.
- esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti con le relative propedeuticità;
- deliberare il riconoscimento degli studi effettuati all'estero;
- deliberare sulle modalità di razionalizzazione dell'offerta didattica;
- deliberare la modifica dell'organizzazione generale degli studi;
- deliberare le proposte di modifiche statutarie da sottoporre agli Organi Accademici;
- deliberare la definizione del calendario didattico;
- deliberare il Manifesto degli Studi, il Regolamento didattico e la Guida agli Studi;
- proporre l'affidamento degli insegnamenti ai docenti del Corso di Studi;
- deliberare in merito all'attivazione o disattivazione di discipline inserite negli ordinamenti didattici;
- espletare tutte le procedure atte ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati;
- deliberare in merito alle mutazioni e/o agli sdoppiamenti degli insegnamenti;

formulare, su richiesta degli interessati, giudizi sulla attività didattica dei Docenti, a valle del parere della commissione paritetica.

Art. 11

Regolamento per iscrizione tempo parziale

Il Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti al Corso di Laurea in Professioni Tecniche per

l'Edilizia e il Territorio LP01 dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara prevede:

Art.11.1

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi si trovino in condizione di non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e prevedano di non riuscire a sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

Art. 11.2

L'iscrizione a tempo parziale:

1. è ammessa in favore degli studenti che si immatricolano o si iscrivono al Corso di Laurea in Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio LP01;
2. è ammessa in favore degli studenti in corso.

Art. 11.3

La domanda di adozione del regime a tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di transitare al regime di iscrizione a

tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale di cui al successivo articolo 4.

Art. 11.4

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del proprio Corso di Studio per un anno a tempo pieno:

- primo tempo parziale A.A. 1°+ primo tempo parziale A.A. 2°
- secondo tempo parziale A.A. 1°+ secondo tempo parziale A.A. 2°
- terzo tempo parziale A.A. 1° + terzo tempo parziale A.A. 2°.

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Art. 11.5

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime a tempo parziale, lo studente deve compilare on line il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le relative prove d'esame, pari a circa la metà (da minimo 24 cfu a massimo 36 cfu) del totale dei crediti previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio per il corrispondente anno a tempo pieno.

Art. 11.6

Per l'immatricolazione/iscrizione al Corso di Studio in regime di tempo parziale lo studente è tenuto a pagare per intero il bollo virtuale, la tassa regionale e le metà della contribuzione universitaria prevista.

Lo studente iscritto a tempo parziale può comunque beneficiare della graduazione della contribuzione universitaria sulla base dell'indicatore della condizione economica del nucleo familiare (ISEE) dichiarato e delle agevolazioni per particolari condizioni personali e/o familiari, ma non può usufruire di forme di esonero parziale per merito scolastico, non può concorrere a bandi per la collaborazione di attività a tempo parziale degli studenti di cui al Decreto Legislativo n.68/2013, né a bandi per attività di tutorato di cui alla Legge n.170/2003, né anticipare prove d'esame previste in anni di iscrizione a tempo parziale successivi.

Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.